



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
Comitato Regionale Toscano
**DELEGAZIONE PROVINCIALE DI
SIENA**

PIAZZALE F.LLI ROSSELLI, 13 – 53100 SIENA

Casella Postale 173 – Siena Centro

TELEFONO: 0577 51889 – FAX: 0577 51920

 dpsi@figc-crt.org

Pronto AIA Provinciale 3357404950

Pronto A.I.A.Regionale 335-7797449

STAGIONE SPORTIVA 2009-2010

Comunicato Ufficiale N. 9 del 10/9/2009

1. Comunicazione della F.I.G.C.

Nessuna Comunicazione

2. Comunicazione della L.N.D.

Nessuna Comunicazione

3. Comunicazioni del Comitato Regionale Toscana

COMUNICAZIONI DELL'UFFICIO TESSERAMENTI

In base a quanto disposto con il C.U. N. 1 stagione sportiva 2009/10, in ordine alle richieste di svincolo dei giovani calciatori con vincolo annuale art.109 N.O.I.F. per inattività prima dell'inizio del campionato, ricevute le documentazioni a riguardo, **si dispone lo svincolo dei sottosegnati calciatori a far data dal 10 settembre 2009:**

PETRICCI

Alessandro

17/01/1995

4.337.739

GRACCIANO

4. Norme Generali per lo svolgimento dell'Attività Giovanile

DISPOSIZIONI IN MERITO A PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ GIOVANILI PRESSO DELEGAZIONI PROVINCIALI

Si ricorda a tutte le Società, partecipanti alle attività del Settore Giovanile e Scolastico, indette dalle proprie Delegazioni Provinciali, che dovranno depositare all'atto dell'iscrizione ai Tornei ufficiali Pulcini ed Esordienti il modulo del censimento della Scuola Calcio o Centro calcistico di base come da allegato n.1 del C.U. n.1 del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale 2009/2010. Detto modulo, anche se parzialmente incompleto nei dati su di esso riportati, potrà essere successivamente aggiornato o variato e **nuovamente inviato** alla Delegazione Provinciale di appartenenza **entro e non oltre il 31 ottobre 2009.**

CENTRO TECNICO DI TIRRENIA

Il **Centro Tecnico di Tirrenia**, in collaborazione con le Delegazioni Provinciali, organizzerà nell'arco della corrente stagione sportiva degli **stage tecnici di aggiornamento** rivolti ai responsabili delle scuole calcio, e a tutti i tecnici ed istruttori, compresi quelli delle società professioniste, che svolgono la propria attività con gli allievi della fascia 6-12 anni.

La partecipazione allo stage riveste particolare importanza, non solo come momento formativo, ma anche per confrontarsi e condividere linguaggi, obiettivi-didattici, e aspetti metodologici.

Ogni stage avrà un tema specifico per ogni categoria della fascia 6-12 anni e sarà condotto dai tecnici federali del Settore Giovanile e Scolastico.

Località, date ed orario di ogni singolo incontro verranno pubblicate, con opportuno anticipo, sul sito del Centro Tecnico di Tirrenia www.tirrenialab.org, sul Comunicato regionale della Lega Nazionale Dilettanti e su quelli provinciali di ogni singola Delegazione.

STAGE DI AGGIORNAMENTO

In appresso si riporta il calendario degli stage tecnici di aggiornamento in programma presso gli impianti sportivi delle Società di calcio interessate, organizzati dal Centro Tecnico di Tirrenia in collaborazione con le Delegazioni Provinciali della F.I.G.C..

Tutti gli stage sono rivolti agli istruttori che operano in ambito di attività giovanile ed ai responsabili tecnici delle scuole calcio.

Coloro che intendo partecipare a ciascuno stage possono facoltativamente dare conferma di adesione registrandosi al sito del Centro Tecnico di Tirrenia all'indirizzo internet: www.tirrenialab.org.



Per effettuare l'adesione, si dovrà prima registrarsi al sito del Centro Tecnico di Tirrenia, successivamente premere sulla data prescelta dal "calendario eventi" e dare conferma di adesione spuntando la casella "parteciperò a questo evento" e premere sulla scritta "iscriviti".

Si ricorda ai partecipanti agli stage che è consigliabile indossare la tuta sportiva.

Calendario degli stage in programma

Luogo	Indirizzo	Località	D.P.	Data	Orario	Tema	Coordinato dal prof.	Presenze
AS Barga	Stadio comunale Moscardini"	Barga	LU	05/10/2009	18.00	Utilizzo dei test per una programmazione più efficace	Paganelli	Gonnella Roberto, responsabile provinciale attività scolastica
AS Capezzano Pianore	campo sportivo cavanese"	Capezzano Pianore	LU	07/10/2009	19.00	Utilizzo dei test per una programmazione più efficace	Paganelli	Gonnella Roberto, responsabile provinciale attività scolastica
Folgor Marlia	Stadio comunale di Marlia	Marlia - Capannori	LU	09/10/2009	18.00	Utilizzo dei test per una programmazione più efficace	Paganelli	Gonnella Roberto, responsabile provinciale attività scolastica
Fornacette Casarosa	Via della circonvallazione	Fornacette	PI	30/09/2009	17.00	La valutazione come momento essenziale della programmazione	Cecchetti Rosella	Prof.ssa Pizzi Norma coll. Att. Di Base

5. Comunicazioni della Delegazione Provinciale

PER TUTTE LE SOCIETA'

Riunione delle Società

Si ricorda che **martedì 15 settembre 2009, alle ore 21.00**, presso la sala riunioni della Delegazione Provinciale di Siena – Piazzale F.lli Rosselli n. 13 (Stazione F.S.), avrà luogo la riunione delle Società con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Consigliere Regionale
- Comunicazioni del Delegato Provinciale.
- Programmazione Coppa Provinciale Terza Categoria.
- Programmazione Campionato di Terza Categoria

- **Programmazione Campionati Allievi, Allievi B, Giovanissimi, Giovanissimi B.**
- **Squadre iscritte ai Tornei Esordienti e Pulcini.**
- **Varie ed eventuali.**

Vista l'importanza della riunione le Società sono pregate a non mancare.

COPPA PROVINCIALE 3^ CATEGORIA SIENA

In allegato pubblichiamo il Regolamento della s.s. 2009-10 della XIII Coppa Provinciale di Terza Categoria. Ricordiamo alle Società che il calendario degli incontri (che saranno infrasettimanali) sarà presentato nella riunione generale del 15 settembre 2009.

5a Attività di Base

CENSIMENTO Scuola Calcio o C.C.B.

Ricordiamo alle Società partecipanti all'attività SGS – Attività di Base (Esordienti, Pulcini), che devono compilare correttamente in ogni sua parte il modulo di CENSIMENTO della Scuola Calcio o Centro calcistico di base come previsto nel C.U. n.1 del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale 2009/2010. Questa Delegazione Provinciale, non riterrà valide le iscrizioni ai tornei Esordienti in mancanza del modulo di Censimento della Scuola Calcio. Le Società, successivamente, potranno inviare un nuovo modulo ad integrazione entro e NON oltre il **31 ottobre** della corrente Stagione Sportiva. Il modulo è disponibile negli allegati.

CORSO C.O.N.I. – F.I.G.C.

Si comunica che sono aperte le **ISCRIZIONI** per il CORSO di **AGGIORNAMENTO C.O.N.I. – F.I.G.C.** organizzato dalla Delegazione Provinciale di Siena.

La data di chiusura per l'iscrizione è fissata per il giorno **10 ottobre 2009**.
Il modulo d'iscrizione è disponibile negli allegati di questo C.U.

5b Attività Scolastica

Nessuna comunicazione

6.Risultati Gare

Nessuna comunicazione

7.Giustizia Sportiva

Nessuna comunicazione

8.Errata Corrige

Nessuna comunicazione

9.Calendari Gare

Nessuna comunicazione

10. Allegati

- 1 Regolamento XIII Coppa Provinciale Terza Categoria s.s. 2009-10**
- 2 Modulo d'iscrizione Corso CONI-FIGC.**

**Publicato in Siena ed affisso all'albo della Delegazione
Provinciale di Siena il 10 settembre 2009.**

**IL SEGRETARIO
Dr. Roberto BURRONI**

**IL DELEGATO
Maurizio MADIONI**



13[^] EDIZIONE TORNEO “COPPA PROVINCIALE” riservato alle Società di 3[^] Categoria STAGIONE SPORTIVA 2009/2010



REGOLAMENTO

Il Comitato Regionale della Toscana L.N.D. indice per la stagione sportiva 2009/2010 la 13[^] edizione della Coppa Provinciale riservata alle società partecipanti alla 3[^] Categoria. La manifestazione è da considerarsi attività ufficiale in base all'art. 48 delle N.O.I.F. e viene organizzata dalle Delegazioni Provinciali coordinati dal Comitato Regionale.

ART. 1 – Partecipazione delle squadre

Alla competizione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre di 3[^] Categoria che entro il **4 settembre 2009** non abbiano espresso specifico atto di motivata rinuncia. (come da C.U. n° 6 del 06 Agosto 2009)

ART. 2 – Fasi

a) prima fase: provinciale e interprovinciale (organizzazione e svolgimento a cura delle Delegazioni Provinciali interessate e del Comitato Regionale limitatamente all'attività interprovinciale): costituzione di sei “insiemi” provinciali o interprovinciali di squadre. Ogni insieme deve comprendere un numero di squadre superiore a 28; la fase si conclude con le squadre vincitrici di Coppa Provinciale o Interprovinciale.

b) seconda fase: regionale: hanno titolo a parteciparvi le squadre vincitrici della precedente fase. L'organizzazione di questa fase, a cura del Comitato Regionale, avverrà a fine “Calendario” mediante due triangolari selettivi per determinare le squadre finaliste.

ART. 3 – Formula

a) Prima fase (insiemi provinciali e interprovinciali)
E' articolata in due tempi:

1) **primo tempo:** in ambito provinciale gestito dalle Delegazioni Provinciali interessate:

- **primo turno:** accoppiamenti con gare di andata e ritorno e triangolari se necessario, istituiti con il criterio della vicinorietà in modo da garantire che al turno successivo acceda un numero pari di squadre;
- **turni successivi:** gare di andata e ritorno;
- **finali provinciali:** gara unica in campo neutro e, ove necessario, tempi supplementari di 15' ciascuno e calci di rigore secondo norma;
- **premi e riconoscimenti:** alle società vincitrici:
 - . trofeo che ogni Delegazione Provinciale organizzatrice è tenuta ad intestare;
 - . n.23 medaglie da consegnare ai giocatori ed ai tecnici delle squadre;
 - . diritto di partecipazione alla fase interprovinciale;

2) **secondo tempo:** in ambito interprovinciale gestito dal Comitato Regionale:

- selezione mediante torneo triangolare e/o gare di andata e ritorno;
- **premi e riconoscimenti:** alla squadra vincitrice: diritto di partecipazione alla fase regionale;

b) Seconda fase: regionale

selezione con due tornei triangolari per determinare le due squadre finaliste, tornei istituiti con il criterio della vicinorietà o per estrazione a sorte circa la posizione A, B o C di ogni squadra nei triangolari;

- **premi e riconoscimenti:** ad entrambe le finaliste: titolo sportivo per il diritto di iscrizione al campionato di ordine superiore solamente nel caso di mancate retrocessioni di squadre toscane partecipanti al Campionato Nazionale Dilettanti;

alla sola vincitrice di Coppa Regionale è attribuito il titolo sportivo per il diritto di iscrizione al campionato di ordine superiore nel caso che le retrocessioni delle squadre di cui sopra siano da una a quattro; altrimenti per completamento

organico secondo quanto previsto dalla normativa che regola questa procedura;

alla squadra vincente: coppa “Città del Giglio” del Comitato Regionale;

alla squadra finalista: “Trofeo Toscana”.

ART. 4 – Norme di svolgimento – Graduatorie.

Triangolari:

la squadra destinata a riposare nella prima giornata è quella indicata al terzo posto di ogni triangolare (C) ;

la squadra destinata a disputare la prima gara in casa è quella indicata al primo posto di ogni triangolare (A), incontro (A – B); nella seconda giornata riposa la squadra che ha vinto la prima gara o, in caso di pareggio quella che ha disputato la gara in trasferta; nella terza giornata si svolge la gara fra le squadre che non si sono incontrate in precedenza;

Risulta vincente del turno la squadra che:

ha ottenuto il maggior numero di punti;

a parità di punti la miglior differenza reti;

a parità di differenza reti il maggior numero di reti segnate;

a parità di reti segnate (nel caso di persistente parità di due sole squadre) fa' fede l'esito dell'incontro diretto fra le due; ad ulteriore persistente parità o nella ipotesi di completa parità fra tutte e tre le squadre, si procede per sorteggio a cura della Delegazione Provinciale o Regionale organizzatore della fase.

Gare di andata e ritorno

supera il turno la squadra che nei due incontri ha ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare;

a parità di reti segnate è dichiarata vincente la squadra che ha segnato il maggior numero di reti in trasferta;

a parità persistente, al termine del secondo incontro, l'Arbitro è tenuto a fare eseguire i calci di rigore secondo norma.

ART. 5 – Partecipazione dei calciatori

Alle gare di Coppa possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive società per la stagione sportiva 2009/2010 senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età nel rispetto di quanto previsto dall'art.34, comma 3 delle N.O.I.F. con

l'obbligo di impiegare, comunque e per l'intera durata delle gare di Coppa, **almeno UN calciatore nato dal 1°**

Gennaio 1986 in poi, ed UNO nato dal 01 Gennaio 1987 in poi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più partecipanti.

Resta inteso che in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche in caso di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L'inosservanza delle disposizioni predette comporta, per le società inadempienti, la sanzione disciplinare della perdita della gara come previsto dall'art.17, comma 5, lett. c) del Codice di Giustizia Sportiva.

ART. 6 – Sostituzione dei calciatori

Durante tutte le gare della Coppa è consentita la sostituzione di cinque calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

ART. 7 – Organizzazione – reclami e disciplina sportiva

L'organizzazione della manifestazione è demandata direttamente alle Delegazioni Provinciali, per la fase provinciale, al Comitato Regionale, per l'attività interprovinciale e per la fase regionale. A questi compete tutto quanto inerente lo svolgimento dei tornei ed ogni altro adempimento a loro connesso.

Per la disciplina sportiva si rimanda a quanto riportato sul C.U. n. 41/A del 5 agosto 2009 allegato al C.U. n. 6 del C.R.T del 6 agosto 2009 che di seguito riportiamo:

- gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare di cui in premessa, si svolgano con le seguenti modalità procedurali e nei termini abbreviati come segue:
- i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo il giorno successivo alla disputa della giornata di gara;
- gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b), del Codice di Giustizia

Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara, le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi di reclamo;

- il Comunicato Ufficiale sarà pubblicato immediatamente dopo la decisione del Giudice Sportivo;
- gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare territoriale presso il Comitato Regionale, avverso le decisioni del

Giudice Sportivo territoriale, dovranno pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo o essere depositati presso la sede del Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale recante i provvedimenti del Giudice Sportivo territoriale con contestuale invio – sempre nel predetto termine – di copia alla controparte, oltre al versamento della relativa tassa. L'attestazione dell'invio alla eventuale controparte deve essere allegata al reclamo.

L'eventuale controparte – ove lo ritenga – potrà far pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo, le proprie deduzioni presso la sede dello stesso Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla data di ricezione del reclamo.

La Commissione Disciplinare territoriale esaminerà il reclamo e deciderà nella stessa giornata della discussione, con pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale che sarà trasmesso alle due Società interessate mediante trasmissione via telefax o altro mezzo idoneo. In ogni caso la decisione si intende conosciuta dalla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale (Art. 22, comma 11, C.G.S.);

Tutte le altre norme modali e procedurali non vengono modificate dall'emanazione del presente provvedimento. Il calciatore espulso dal campo nel corso di una gara è automaticamente squalificato secondo le modalità previste dall'art. 45, comma 2 del Codice di Giustizia Sportiva. Per le gare di Coppa i tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni. Le sanzioni di squalifica a tempo determinato hanno esecuzione secondo il disposto dell'art.22, comma 2) del Codice di Giustizia Sportiva.

Si ricorda che per i tornei di Coppa, qualora non siano sancite, con il presente regolamento, specifiche direttive disciplinari, vengono applicate le disposizioni previste dal titolo VI del Codice di Giustizia Sportiva (La disciplina sportiva nell'attività della L.N.D. ed in quella del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica).

ART. 8 – Rinuncia a gare

La società che rinuncia alla disputa di una gara della Coppa o fa rinunciare la propria squadra a proseguire nella disputa della stessa, laddove sia già in svolgimento, subisce la perdita della gara con il punteggio di 0-3 o con il punteggio eventualmente conseguito sul campo dalla squadra avversaria, se a questa più favorevole, nonché l'esclusione dal proseguimento della manifestazione. Alla squadra rinunciataria, inoltre, è irrogata la sanzione pecuniaria di Euro 250,00. Le Società che inoltre, per qualsiasi ulteriore motivo subiranno la punizione sportiva della perdita della gara saranno comunque escluse dalle prosecuzioni della manifestazione.

ART. 9 – Giornate – orari – campi di gioco

Le gare possono essere disputate in giornate festive o infrasettimanali non festive. Gli orari delle gare sono quelli fissati dalla Lega Nazionale Dilettanti. E' tuttavia consentito alle Società ospitanti di ottenere, su richiesta motivata, e con l'accordo della società ospitata lo spostamento di orario rispetto a quello ufficiale o la eventuale disputa di gare in notturna. Può eventualmente essere concesso anche lo spostamento del campo di giuoco sul quale la società ospitante abitualmente disputa le proprie gare purché la richiesta pervenga alla Delegazione Provinciale o Regionale, in relazione alla fase della manifestazione, e per conoscenza alla società ospite, almeno cinque giorni prima della data fissata per la disputa della partita.

ART. 10 – Arbitri

Designazione a cura della Sezione A.I.A. Provinciale (fase provinciale) e del C.R.A. Toscana (fase interprovinciale e regionale).

ART. 11 – Applicazione regolamenti federali

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le norme federali di carattere generali vigenti.

ART. 12 – Titolo per l'inserimento in graduatoria utile alla promozione

Il fatto che qualche società vincitrice o finalista di Coppa abbia conseguito in Campionato il titolo utile alla promozione o all'inserimento per il "completamento organico", non libera automaticamente posto utile in favore di altre società per il "completamento organico". L'esame del caso concreto verrà effettuato nel più rigoroso rispetto della pianificazione prevista (CAMPIONATI DILETTANTI STAGIONE SPORTIVA 2009/2010 - PROMOZIONI E RETROCESSIONI - MODALITA' DI COMPLETAMENTO DEGLI ORGANICI PER I CAMPIONATI DELLA STAGIONE SPORTIVA 2010/2011).



Alla F.I.G.C.
Delegazione Provinciale di Siena
Piazza Fratelli Rosselli 13
53100 SIENA

Il sottoscritto nato a:
.....
il residente a:
.....
in Via/P.zza
Tel. n°

CHIEDE

di partecipare al Corso di aggiornamento CONI – FIGC per l’Attività di Base
in programma presso questa Delegazione per la Stagione Sportiva 2009/2010.

Distinti saluti

Firma

data